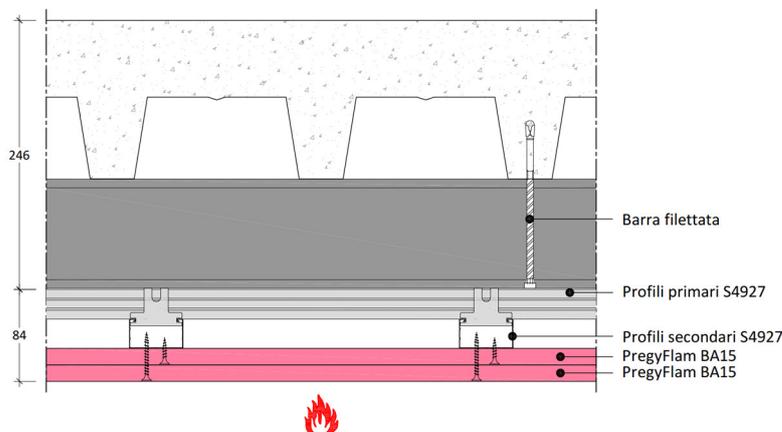


CONTROSOFFITTO SU SOLAIO GRECATO COLLABORANTE

Pregy CDO S4927/90/40/75 - 2 PF15 - REI 120



Solaio lamiera grecata collaborante con travi HEB	Peso del sistema: 31,8 Kg/m ²	REI 120 IG n°269134/3195FR	Contenuto riciclato lastre ≥ 18%	Certificazione antisismica: TR n°2010078-01



LASTRE

- n.2 PregyFlam BA15 (tipo D F I) conformi a EN 520 in classe di reazione A2-s1,d0

STRUTTURA METALLICA

- Pendinatura: attacchi semplici per S4927 posti ad interasse massimo di 75 cm e ancorati al solaio sovrastante mediante barre filettate



- Profili primari: PregyMetal S4927 posti ad interasse massimo di 90 cm
- Profili secondari: PregyMetal S4927 posti ad interasse massimo di 40 cm
- Accessori: Gancio d'unione ortogonale o pendino d'unione
- Guide perimetrali: PregyMetal U28 vincolate lateralmente



VITI

Viti fosfatate autofilettanti SNT a interasse massimo 200 mm per lo strato a vista e 200 mm per gli strati retrostanti



STUCCHI E NASTRI

- Stucco Siniat conforme a UNI EN 13963 e nastro di rinforzo Siniat
- Nastro di polietilene espanso a celle chiuse mono o biadesivo Siniat applicato dietro le guide perimetrali



La soluzione indicata è applicabile per prodotti e sistemi SINIAT;

La posa avverrà secondo la UNI 11424. È necessario prevedere un giunto di dilatazione ogni 10/15 m e in corrispondenza dei giunti strutturali;

Nel caso di richiesta di classe A1 di reazione al fuoco, prevedere l'utilizzo di lastre PregyFlam A1 BA15;

Per maggiori dettagli, ai fini di una corretta progettazione e realizzazione, si rimanda al relativo Rapporto di Classificazione e alle eventuali estensioni;

L'utilizzo e la validazione della presente è di responsabilità del tecnico incaricato della progettazione che dovrà verificare il rispetto delle vigenti normative in materia di stabilità meccanica, acustica, prevenzione incendi, isolamento termico e Criteri Ambientali Minimi;

Le certificazioni inerenti alla sostenibilità ambientale sono relative alle sole lastre e sono soggette a possibili variazioni, per aggiornamenti contattare l'ufficio tecnico o consultare il sito web SINIAT.